

Progettazione Dei Sistemi Costruttivi A (6CFU)

Prof. Arch. Alberto De Capua, coll. Arch. Valeria Ciulla

*Seminario tematico a cura di
dott. ric. Valeria Ciulla*

PSC Forme dell'abitare: small architecture

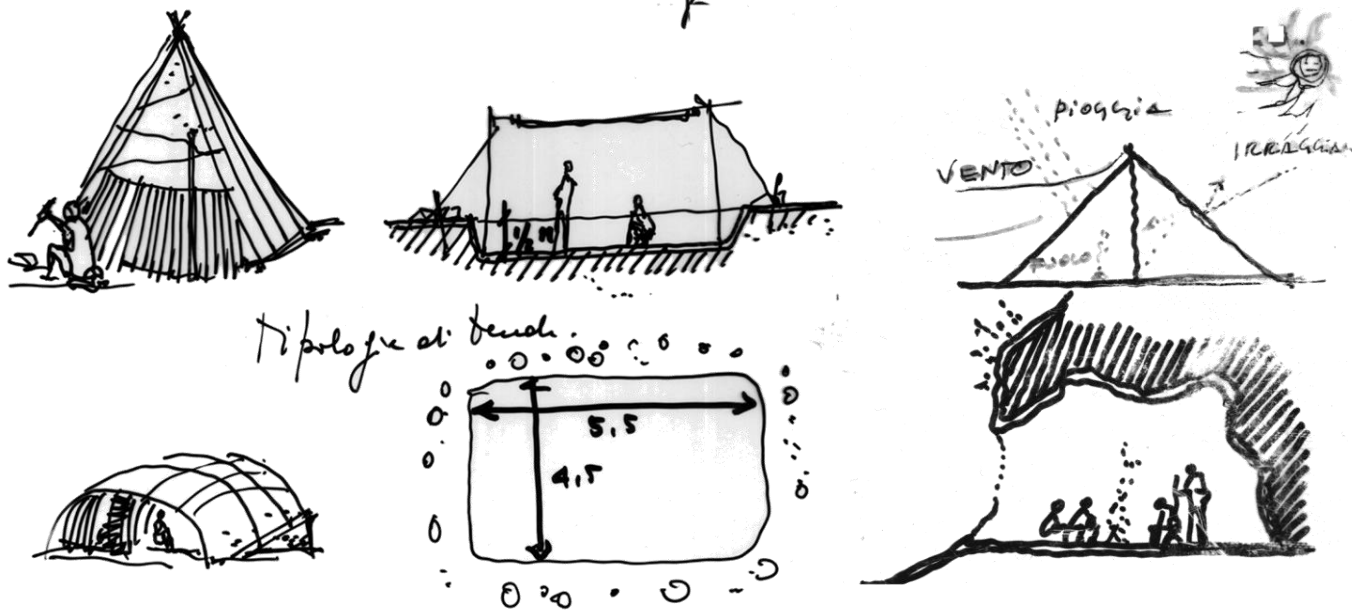
- gli edifici per abitazione nella storia dell'architettura
- caratteri tipologici , organizzazione e distribuzione spaziale
- tema dell'esercitazione



Immagine tratta da *Small Architecture Now!* di Phillip Jodidio

Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

La casa unifamiliare è la forma più comune dell'abitare è collegata ai bisogni umani primari, molte volte la sua configurazione richiama la capanna primitiva e la *Ur-form*, cioè la forma originaria dell'abitare.



Studi di tipologie di ripari rintracciati in Germania e in Siberia risalenti al Paleolitico

Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

La casa unifamiliare è la tipologia costruttiva che più di tutte è rappresentativa della storia dell'architettura. Nel tempo le dimensioni, i materiali, le tecniche costruttive, il genere e il numero di utenza sono mutati tanto da declinare la tipologia della casa in più interpretazioni progettuali.

I caratteri tipologici così come le diverse organizzazioni spaziali della casa sono cambiati nel corso della storia architettonica di pari passo alle mutazioni sociali ed economiche dei paesi di appartenenza ed ai bisogni dei suoi abitanti.

Ha avuto carattere celebrativo e di rappresentanza nel RINASCIMENTO



Palazzo Pitti, Firenze.



Villa Rotonda, Vicenza.

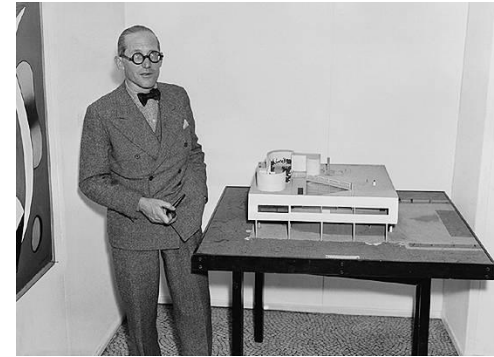
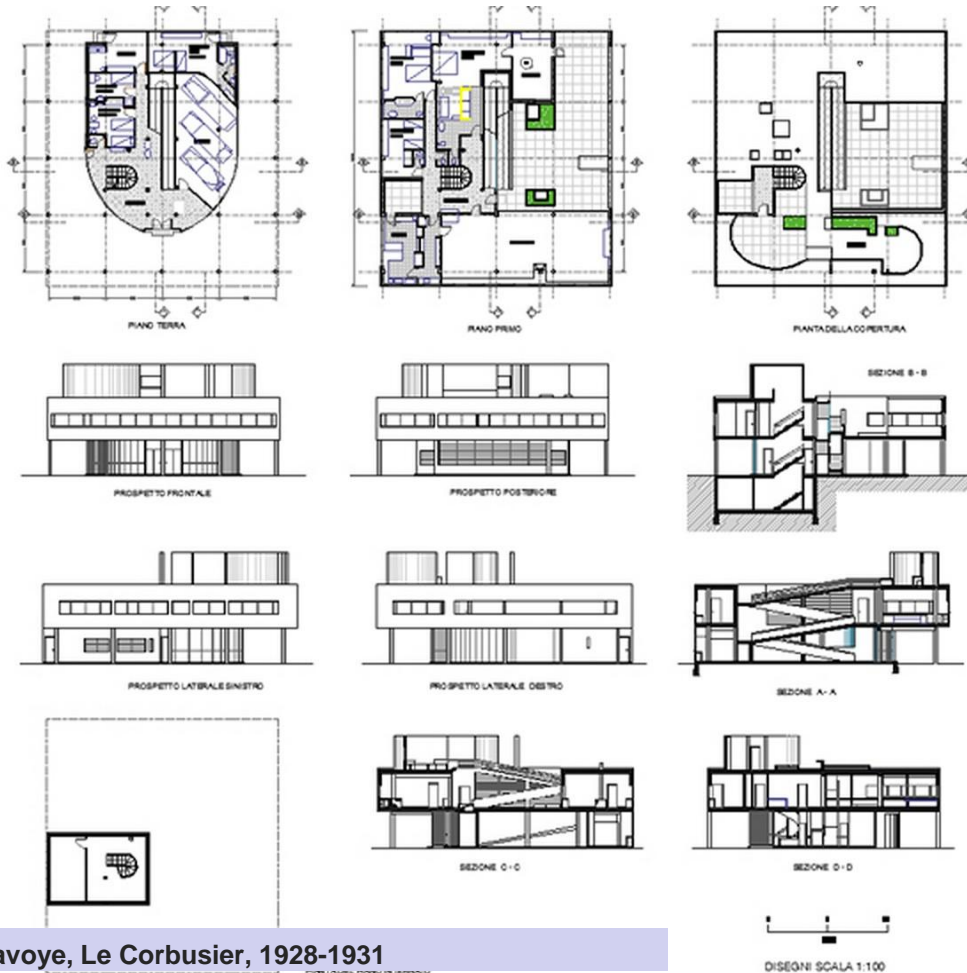


Castello di Chambord, Loira.

Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

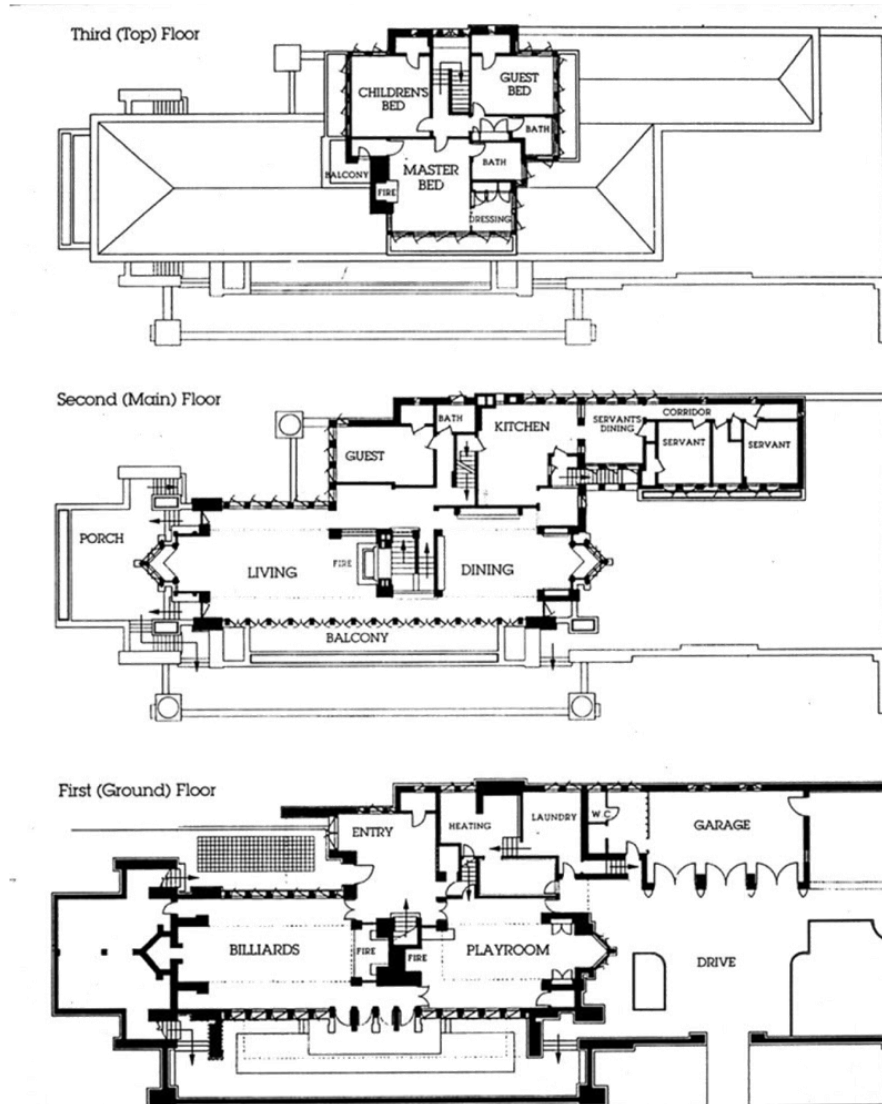
Nel corso del **MOVIMENTO MODERNO** la tipologia delle abitazioni è stata oggetto delle innovazioni concettuali e costruttive più interessanti del sapere architettonico.

- organizzazione funzionale
- distacco dalla natura
- arredo a supporto del progetto architettonico



Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

- abbandono della forma scatolare
- natura come terzo elemento architettonico
- espressione dello stile di vita



Frederick C. Robie House, Frank Lloyd Wright, 1908-1910

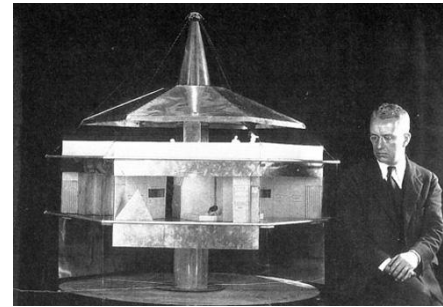
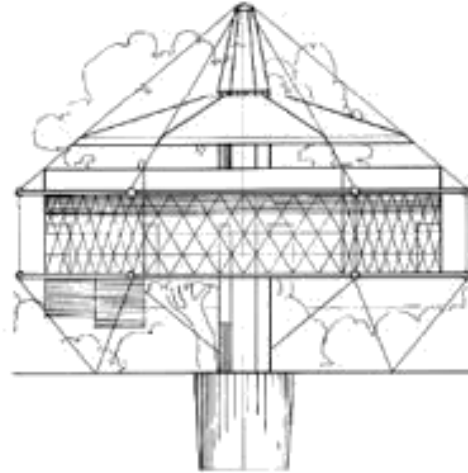
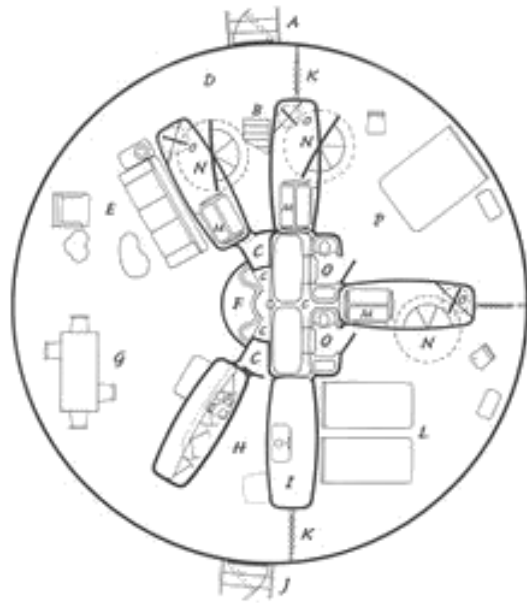
Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

- contatto tra uomo, natura e spazio
- progetto universale
- progettazione attenta all'utenza



Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

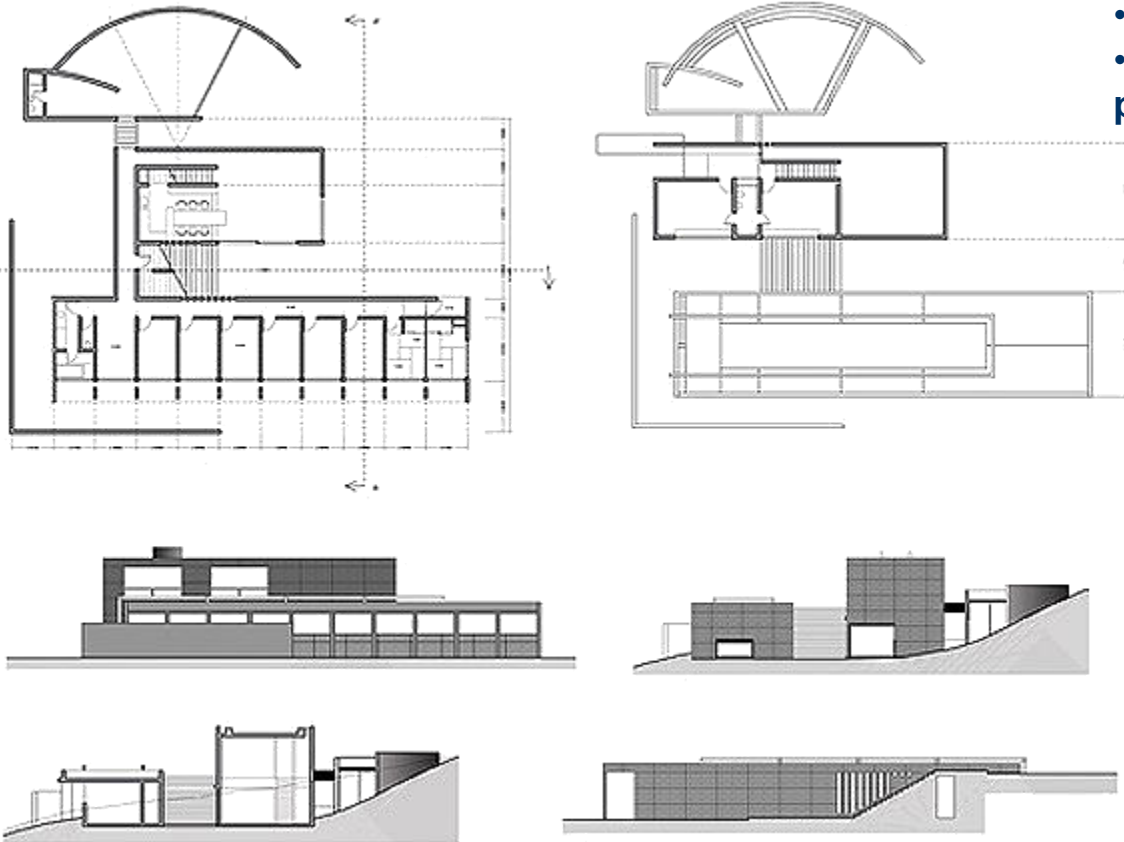
- architettura di *massa*
- fabbricazione in serie
- facilità di costruzione e di demolizione
- orientamento flessibile
- fattibilità ecologica



Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

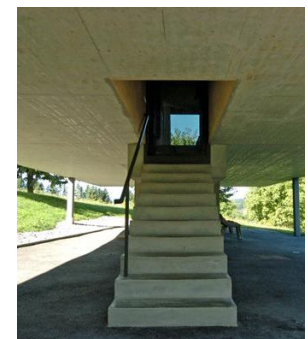
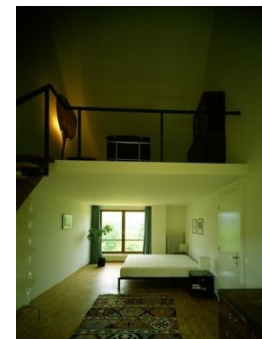
Nella seconda metà del secolo l'architettura della casa unifamiliare tende alla semplificazione del linguaggio compositivo e tecnologico per ridare centralità alle esigenze di tranquillità, riparo, protezione, dell'uomo/utente.

- varietà di disposizioni interne in spazi limitati
- barriera con l'esterno
- raccoglimento riservato
- materiali e tecniche costruttive elementi per raggiungere propositi concettuali



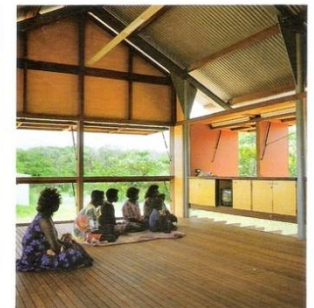
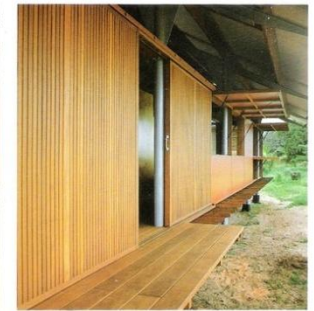
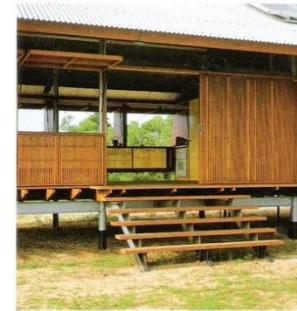
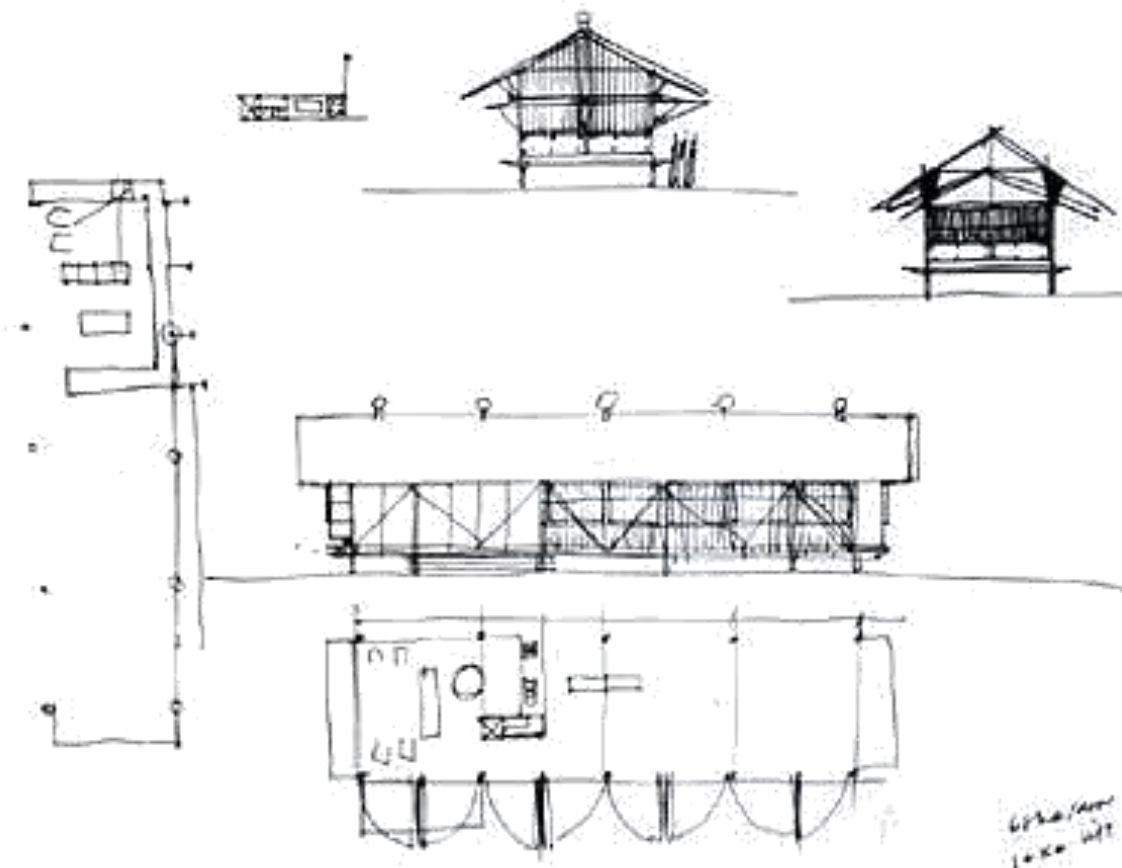
Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

- ricerca della semplicità e dell'essenziale
- ritorno all'archetipo



Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

- regionalismo
- qualità dell'abitare
- tradizione costruttiva ed innovazione tecnologica



Forme dell'abitare: dalla casa unifamiliare alla small architecture

L'architettura (buona) interpreta oggi la casa unifamiliare coerentemente alle questioni emergenti del vivere contemporaneo, cioè quelle legate al benessere degli individui, alla qualità dell'ambiente antropizzato e alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

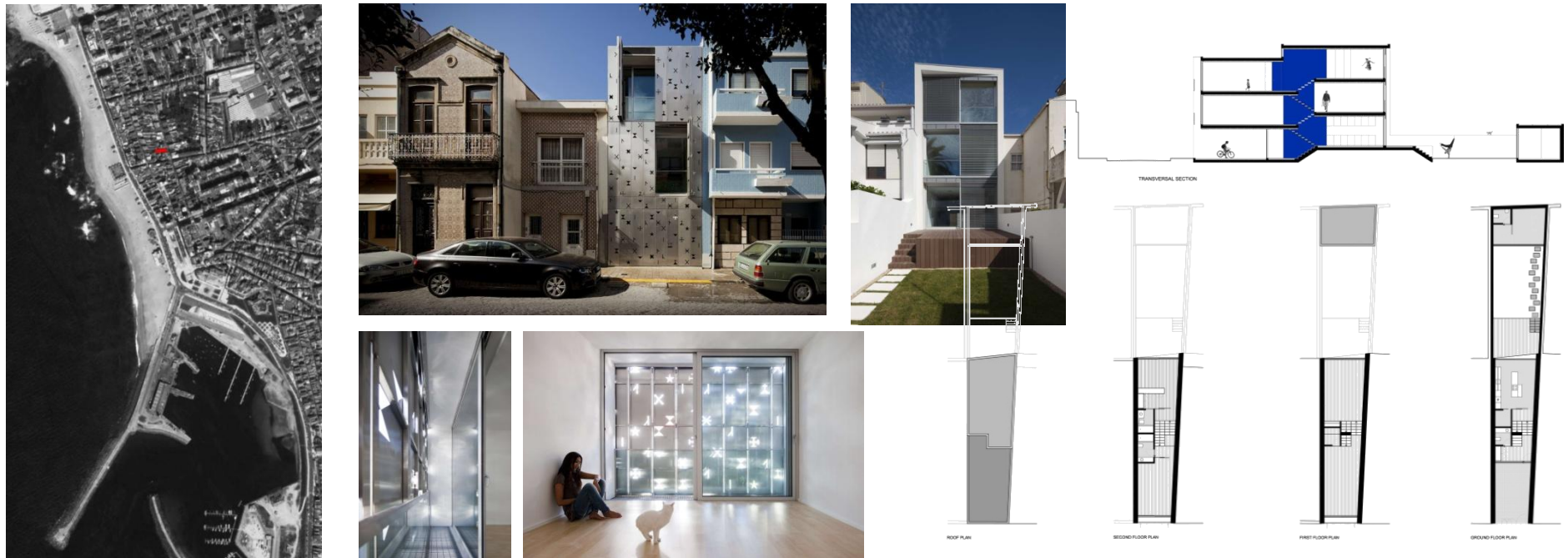
Nel dibattito architettonico degli ultimi decenni la casa isolata è stata più volte oggetto di critica a causa del fatto che occupa troppo spazio e consuma troppo energia.

Le **SMALL ARCHITECTURE** sono *un'invenzione architettonica* misurata su piccola scala attraverso la quale si sperimentano soluzioni progettuali, costruttive e produttive fortemente legate al mondo del design e della produzione in serie. E' anche una nuova tipologia dell'abitare che potrebbe rispondere alla domanda abitativa di casa indipendente, e che se elaborata secondo un "approccio tecnologico rigoroso" o "smart" potrebbe divenire una proposta interessante.



Casa 77

Povoa de Varzim, Portugallo, 2010



Sistema Tecnologico

La facciata è caratterizzata da pannelli pieghevoli in acciaio inox sui quali sono stati fatti dei ritagli di "Siglas poveiras" per portare la luce del giorno all'interno senza perdere la privacy.

Organizzazione spaziale

L'interno è semplice, organizzato secondo una gerarchia verticale. Le aree sociali si trovano ai piani inferiori e le aree private sui livelli superiori. Per ottenere grandi ampiezze visive e interconnessioni dinamiche tra gli spazi, l'interno è stato strutturato in mezzi piani.

I simboli dei ritagli, "Siglas poveiras", sono un sistema proto-scrittura del posto una volta usato per segnare effetti personali e rappresentare la pesca, in tal modo la casa, condivide alcuni dei ricordi della città profondamente legata al mare e alla pesca e rivitalizza un patrimonio che è stato progressivamente dimenticato e abbandonato.





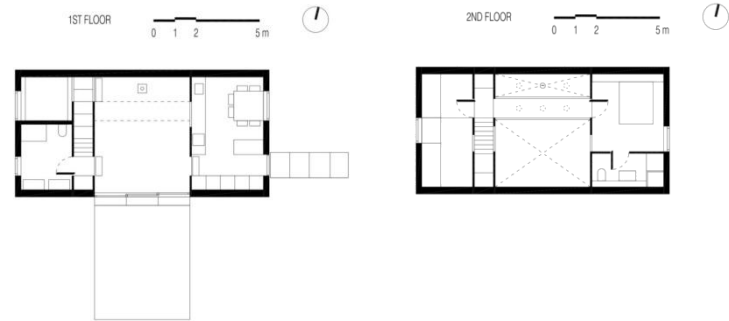
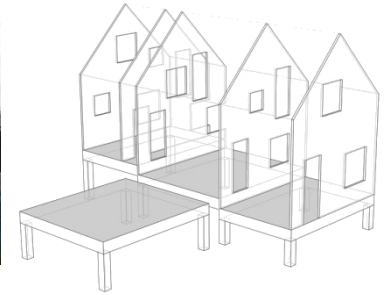






HOUSE G

Normandia,



Sistema Tecnologico

Tutte le pareti sono costituite da tre strati di pannelli laminati prefabbricati off-site. I pannelli sono stati sollevati in posizione da una gru, isolati all'esterno ed infine rivestiti in ardesia nera a bordi ben definiti. I soffitti e le superfici interne delle pareti esterne sono state intonacate, mentre tutte le pareti interne sono state lasciate con la finitura del legno naturale. L'isolamento in schiuma rigida applicata sulla parte esterna delle pareti garantisce livelli elevati di isolamento e tenuta all'aria. di conseguenza tutta la casa può essere riscaldata utilizzando solo la stufa a legna nel soggiorno. Le finestre interne permettono all'aria calda di circolare fino alle camere da letto.

Organizzazione spaziale

Ampia 100 mq, ha 2 camere da letto alle due estremità del piano superiore, con la camera matrimoniale raggiungibile con un ponte che attraversa il soggiorno. Al piano terra si trova una stanza a basso soffitto con un pavimento rialzato ingresso. Le pareti strutturali portanti dividono la casa longitudinalmente in tre parti, I livelli del pavimento del piano terra intensifica la pendenza del terreno, creando diverse altezze dei soffitti in tutta la casa.

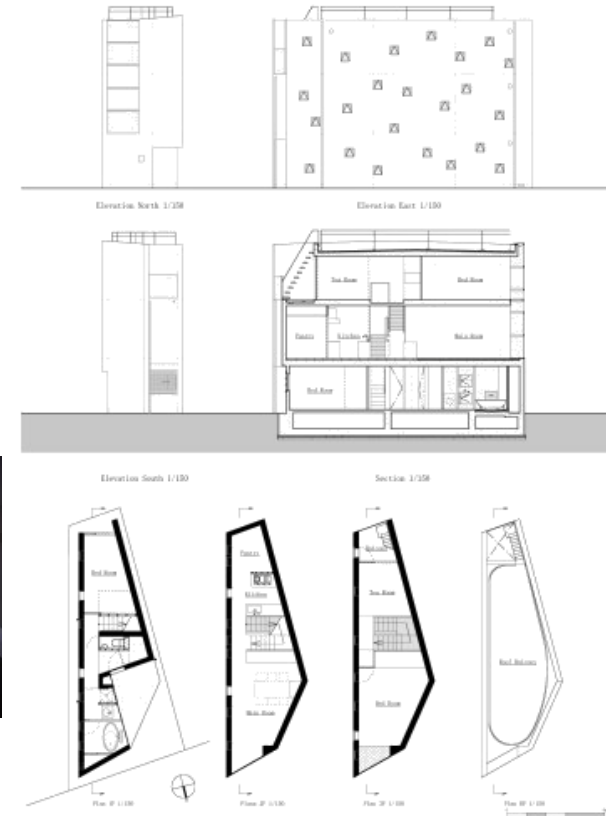






Casa Uc

Tokyo, Giappone, 2003-2005



Sistema Tecnologico

Le pareti esterne di cemento sono stati rivestite con vernice acrilica per ottenere un effetto screziato nero a seconda della differenza del grado di assorbimento d'acqua e levigatezza della superficie. I telai in acciaio zincato sul lato est sono stati immersi in fosfato di zinco per rafforzare lo strato di zinco, e la differenza nella quantità di rivestimento di zinco sui telai proietta un effetto nero a chiazze. Tutte le partizioni, in vetro carta giapponese e lamelle trasparenti così come le attrezzature sono state posizionate a nord della parete est. Più di 20 finestre in ottone grezzo sono state collocate casualmente sulla parete est, permettendo alla luce naturale di filtrare attraverso delle schermature.

Organizzazione spaziale

Il progetto mette fuoco la forma ideale di una casa urbana indipendente per una coppia nei loro 30s e la loro figlia. Le misure del sito di circa 57 mq: 12 metri di profondità, 6 metri di larghezza.





Bibliografia

- DELERA A., 1996, Le regole del progetto. I nuovi requisiti per abitare, Rimini, Maggioli Editore.
- SCHITTICH C., 2002, Atlante delle case unifamiliari, UTET.
- STAID, DORRHOFER, ROSENTHAL, 2010, Atlante della progettazione modulare, UTET Scienze Tecniche.
- JODIDIO P., Small Architecture Now!, Taschen

Consegna 1: uno o più esempio di *small architecture*

→ IDENTIFICAZIONE

- ✓ Progetto
- ✓ Localizzazione
- ✓ Progettista
- ✓ Contesto insediativo

→ DESCRIZIONE e COMPrensione del progetto

- ✓ Sistema Ambientale - soluzioni progettuali
- ✓ Sistema Tecnologico - soluzioni tecniche e materiche della struttura e degli elementi tecnici

→ DESCRIZIONE e COMPrensione del progetto

- ✓ immagini - schizzi - schemi
- ✓ Breve relazione
- ✓ Riferimenti bibliografici

Luogo di intervento

Cannitello di Villa san Giovanni

Via Vittorio Emanuele II, lotto Via Pitagora



Via Vittorio Emanuele II

ele II





53

Consegna 2: lettura del contesto

→ Sopralluogo

- ✓ Foto- schizzi - schemi della geometria del luogo e delle componenti ambientali
- ✓ Rilievo in planimetria e Sezione
- ✓ Considerazioni